

A quale età dare il telefono ai ragazzi?

Pubblicato: Mercoledì 5 Dicembre 2018



“**A Natale mi regalate il cellulare?**” Eccola lì: la domanda tanto temuta è arrivata. Vostro figlio vi chiede uno smartphone. Quanti anni ha? Sempre meno. Si parte in quinta elementare a chiedere sommessamente un cellulare, ma via via la domanda si fa sempre più insistente.

E la risposta? La risposta, come scrive [Rudy Bandiera](#), docente ed esperto di web marketing, non c'è. O meglio è complessa. Vi riportiamo qui sotto testo e video del post pubblicato sul suo [blog](#).

E voi cosa ne pensate? Come vi siete comportati? Quali consigli daresti? E se sull'argomento volete un altro parere autorevole leggete i consigli del dottor Alberto Pellai

Leggi anche

- [Varese](#) – Cari genitori, occhio a cosa mettete sotto l'albero
- [Bambini](#) – Bambini e smartphone: limiti e buone pratiche

Quella del titolo è la domanda classica che mi viene rivolta ogni volta che mi approccio all'argomento “**educazione civica digitale**” da genitori che, giustamente, hanno un sacco di perplessità in riferimento a come comportarsi con i ragazzi che oggi iniziano a chiedere il cellulare sempre prima.

In realtà una risposta corretta in senso assoluto alla domanda di fatto non ce l'ha nessuno e per un motivo piuttosto semplice: **quando ero ragazzino io gli smartphone non c'erano ed è quindi ovvio che alcuni “protocolli educativi” non c'erano nella misura in cui non c'erano le cose che dovevano essere educate.**

Questo ci mette nella condizione di dover sperimentare strade sconosciute o in qualche modo di dover andare per tentativi, ma grazie alle **migliaia di persone** con le quali ho parlato, **qualche idea me la sono fatta.**

Nel video cerco di esplodere in dettaglio il ragionamento dei perché e dei quando, ma il senso riassunto sta in 3 punti fondamentali:

1- **Abbiamo il dovere di organizzarci come genitori**, per cercare di evitare il “glielo do perché ce l'hanno tutti”. Uno dei grandi problemi che si trovano è quando la nostra creatura ci dice il temutissimo “*ma ce l'hanno tutti*” e questo ci lascia di pietra, terrorizzati. Abbiamo la possibilità e il dovere di organizzarci.

2- **Abbiamo il dovere di controllare cosa fanno i ragazzi con il telefono.** Mio padre veniva a controllare con chi e quando andavo a giocare nel campetto, perché noi pensiamo che farlo sui loro device sia una violazione della privacy? Dobbiamo rispettare loro e i loro contenuti ma abbiamo anche il diritto di vagliarli.

3- **Si insegna con l'ESEMPIO che lo smartphone è una risorsa LIMITATA.** Se noi per primi abbiamo il telefono in mano in continuazione e se noi per primi non siamo in grado di darci una regola, come possiamo pretendere di darla ai ragazzi?

Spero che questo video possa essere utile e spero di cuore di poter avere dei commenti che ci aiutino, tutti, a costruire una coscienza digitale maggiore.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it